

Convegno

la **NUOVA STAGIONE**
del **GOVERNO**
del **TERRITORIO**

**Lo stato di attuazione della l.r. 65/2014:
prime esperienze applicative e prospettive future**

Le novità legislative

Livorno, **16 maggio** 2018

a cura di

Marco Carletti

dirigente del Settore Pianificazione del Territorio della Regione Toscana

Lo stato di attuazione della l.r. 65/2014: prime esperienze applicative e prospettive future

Riepilogo situazione strumenti urbanistici

Sigla Provincia	Regime transitorio - Art. 224									Regime ordinario - Art. 4								
	PS			RU			PO			PS			PSI			PO		
	AVVIO	ADOZ.	APPR.	AVVIO	ADOZ	APPR.	AVVIO	ADOZ.	APPR.	AVVIO	ADOZ.	APPR.	AVVIO	ADOZ	APPR.	AVVIO	ADOZ.	APPR.
AR						5		5	2	1		1	2					
FI			1	1	1	7	3			4	4	1	10			3	2	
GR						4	5		2				7			1		
LI			2			4	5	1	1	1			1					
LU			2	3	1	2					2	2	9	14				
MS					3	1	2	1			1		13					
PI					1	7	4				1	1	23				1	
PO						1	1				1					1		
PT			1			6	3	1		1		2	2	2			1	
SI						4	9		2		1		5					
totale			6	4	6	41	32	8	7	7	10	7	72	16		5	4	

Lo stato di attuazione della l.r. 65/2014: prime esperienze applicative e prospettive future

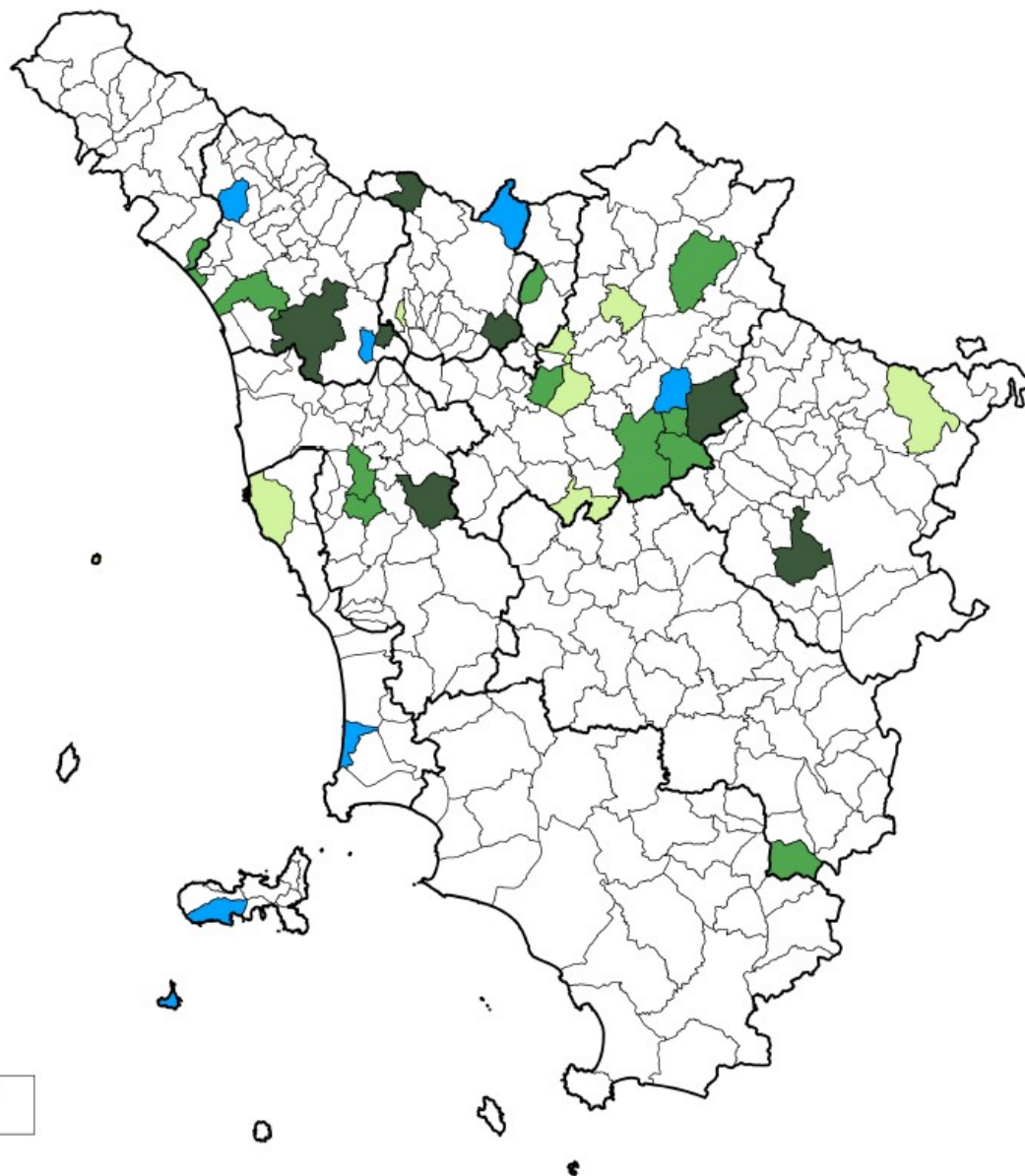
Riepilogo situazione strumenti urbanistici

Sigla Provincia	Regime transitorio - Art. 224									Regime ordinario - Art. 4								
	PS			RU			PO			PS			PSI			PO		
	AVVIO	ADOZ.	APPR.	AVVIO	ADOZ.	APPR.	AVVIO	ADOZ.	APPR.	AVVIO	ADOZ.	APPR.	AVVIO	ADOZ.	APPR.	AVVIO	ADOZ.	APPR.
AR						5		5	2	1		1	2					
FI			1	1	1	7	3			4	4	1	10			3	2	
GR						4	5		2				7			1		
LI			2			4	5	1	1	1			1					
LU			2	3	1	2					2	2	9	14				
MS					3	1	2	1			1		13					
PI					1	7	4				1	1	23				1	
PO						1	1				1					1		
PT			1			6	3	1		1		2	2	2			1	
SI						4	9		2		1		5					
totale			6	4	6	41	32	8	7	7	10	7	72	16		5	4	

Lo stato di attuazione della l.r. 65/2014: prime esperienze applicative e prospettive future

Piani Strutturali

- PS avviato art. 4 - Num. [7]
- PS adottato art. 4 - Num. [10]
- PS approvato art. 4 - Num. [7]
- PS approvato art. 224 - Num. [6]



Lo stato di attuazione della l.r. 65/2014: prime esperienze applicative e prospettive future

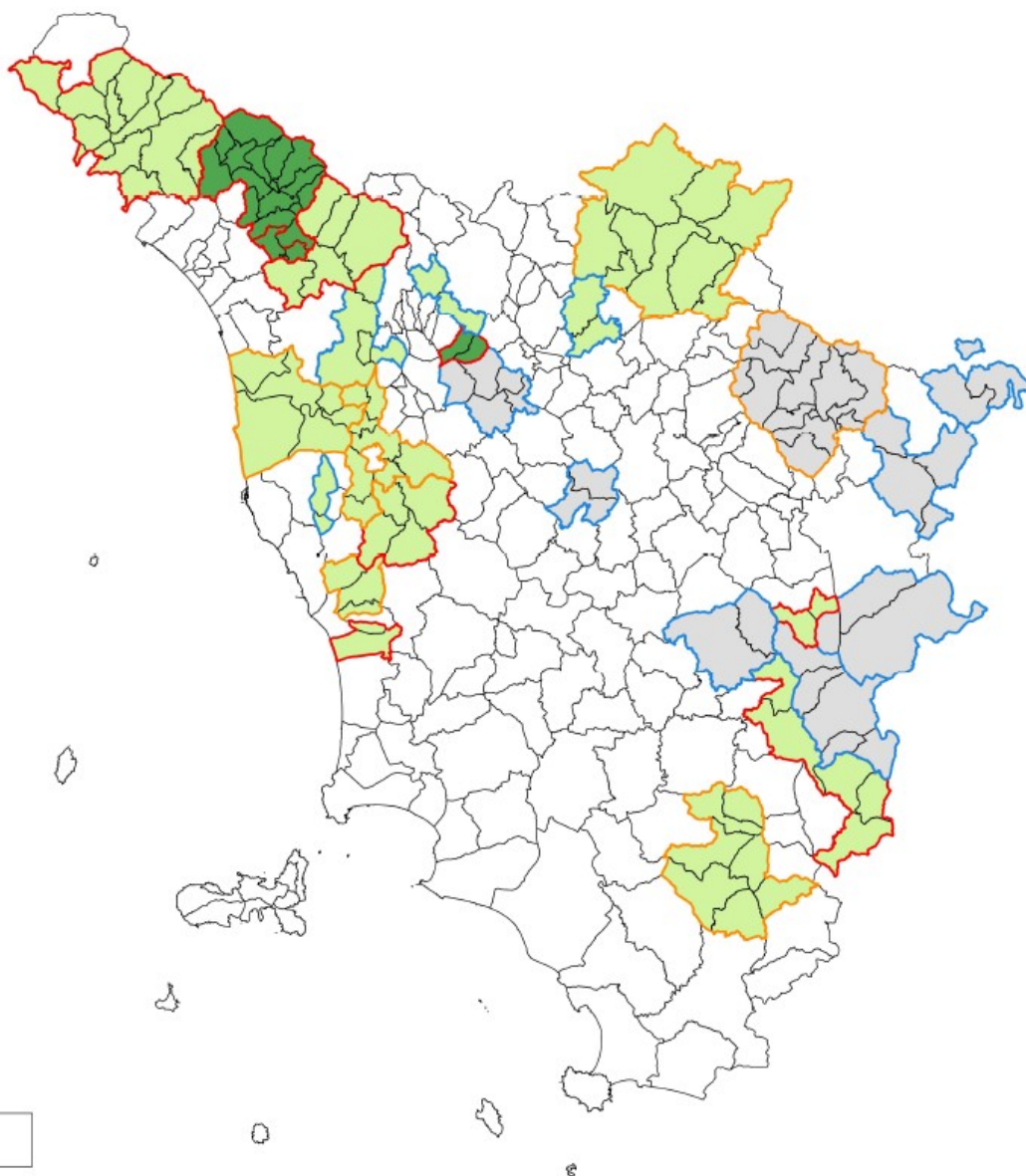
Piani Strutturali Intercomunali

- PSI da avviare - Num. [33]
- PSI avviato - Num. [72]
- PSI adottato - Num. [16]

Finanziamento RT anno:

PSI_LR65_assest

- 2015
- 2016
- 2017



Lo stato di attuazione della l.r. 65/2014: prime esperienze applicative e prospettive future

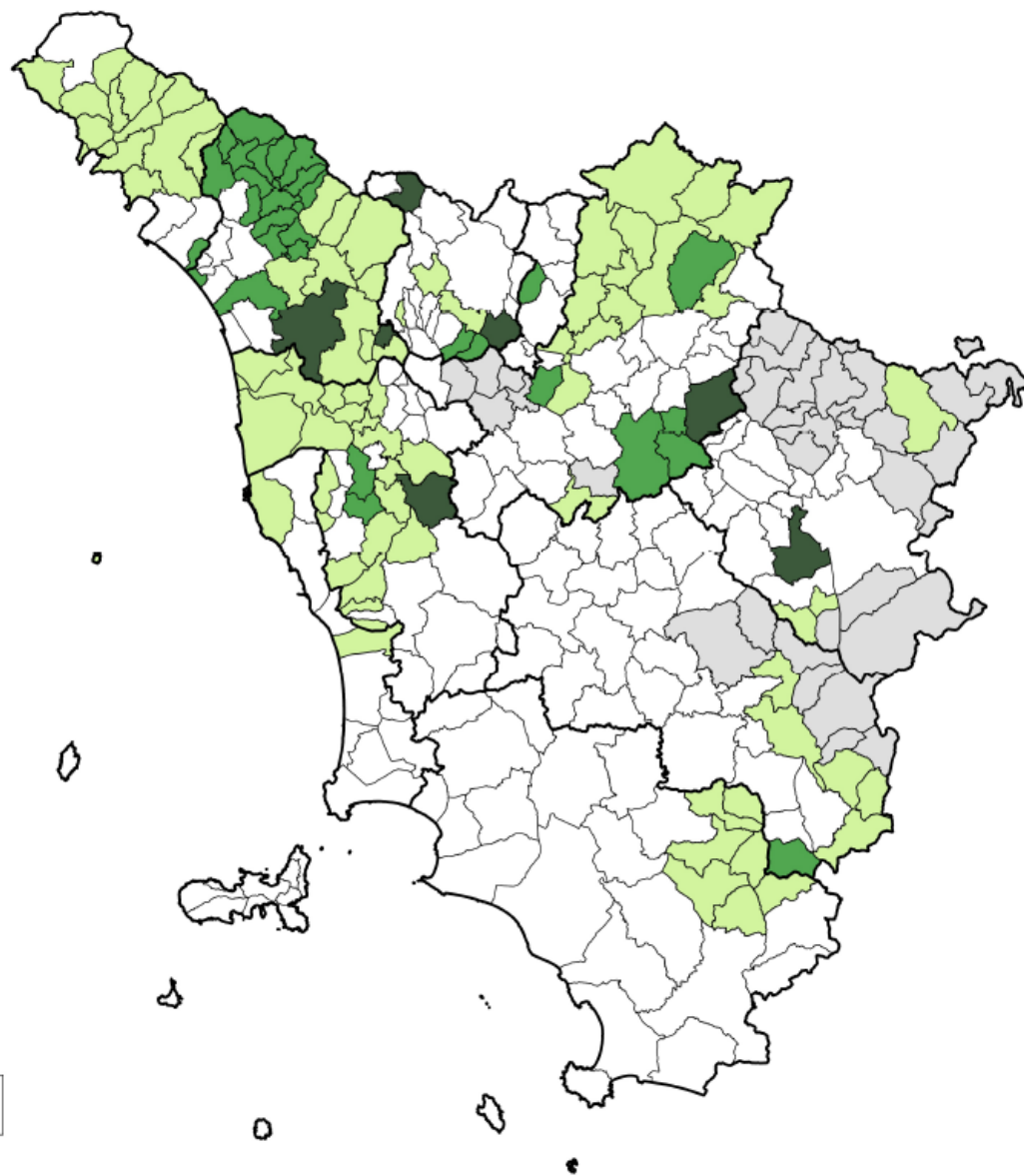
Pianificazione Strutturale - art. 4 - PS/PSI

PSI da avviare - Num. [33]

PSI avviato Num. [72] - PS avviato Num. [7]

PSI adottato Num. [16] - PS adottato Num. [10]

PS approvato - Num. [7]

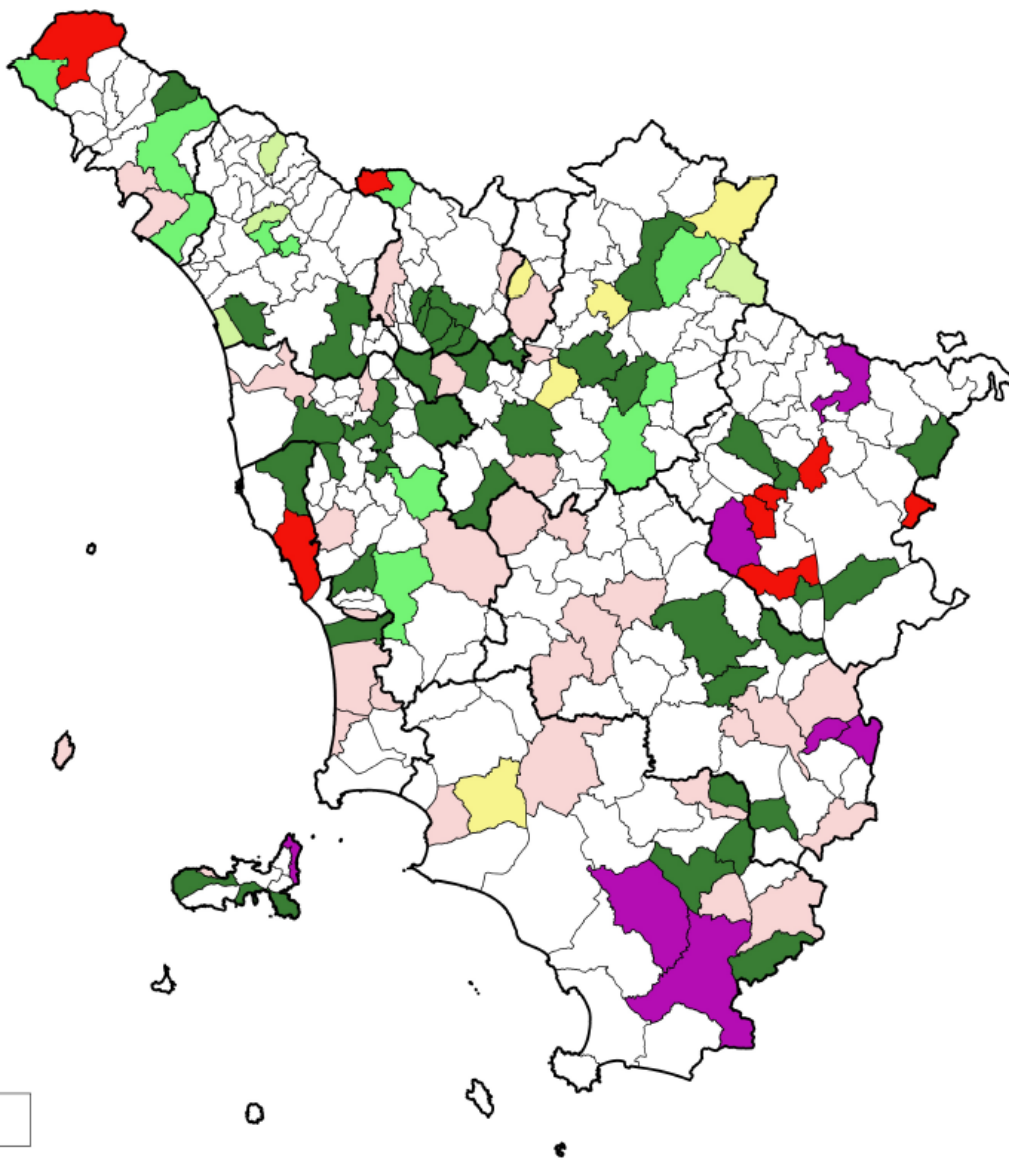


Fonte: elaborazioni su dati software "Gestione Strumenti Urbanistici" - Direzione Urbanistica e Politiche Abitative - Regione Toscana (aggiornamento aprile 2018)

Lo stato di attuazione della l.r. 65/2014: prime esperienze applicative e prospettive future

RU/PO art. 224

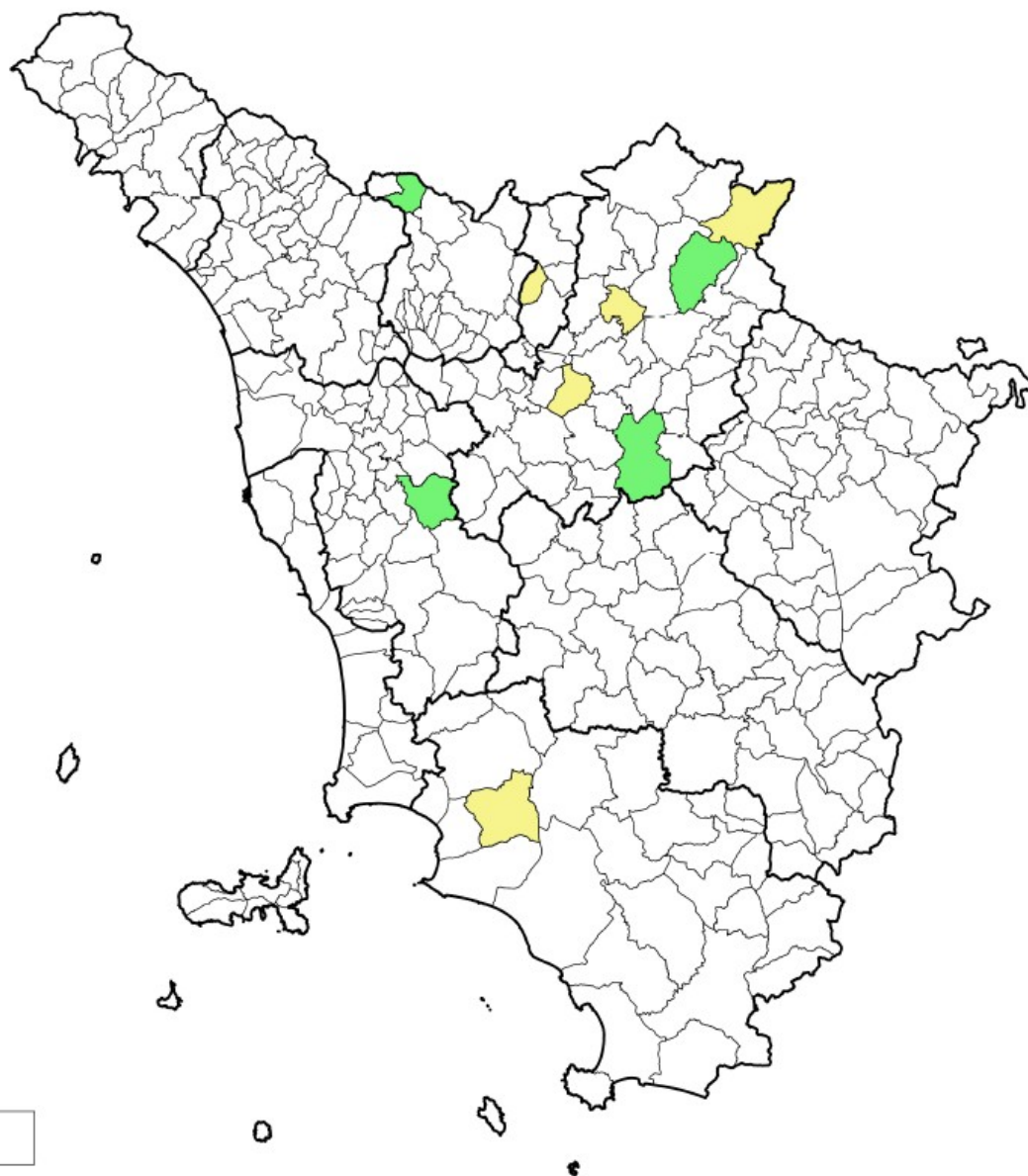
-  RU avviato - Num. [4]
-  RU adottato - Num. [6]
-  RU approvato - Num. [41]
-  PO avviato - Num. [33]
-  PO adottato - Num. [8]
-  PO approvato - Num. [7]



Lo stato di attuazione della l.r. 65/2014: prime esperienze applicative e prospettive future

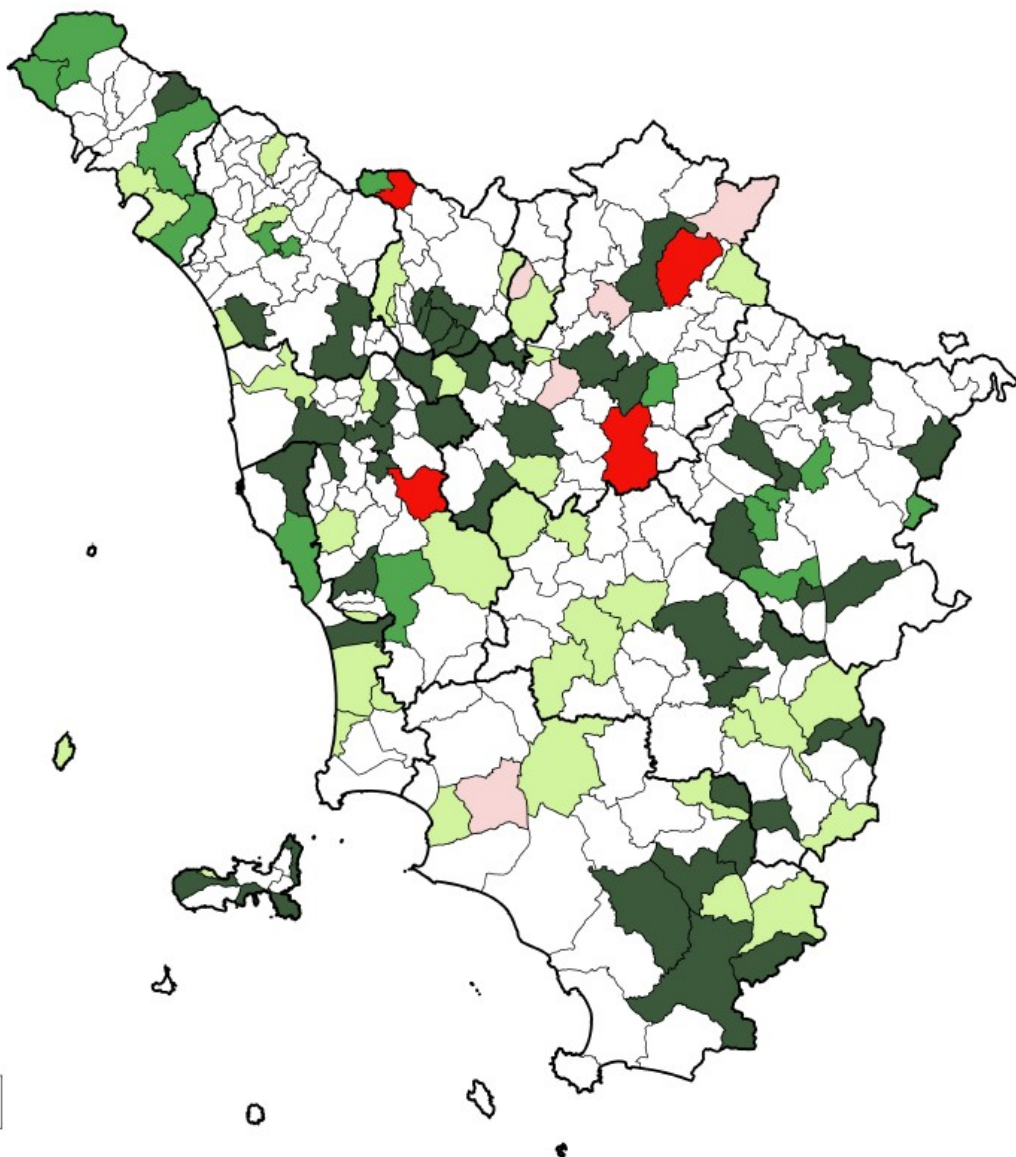
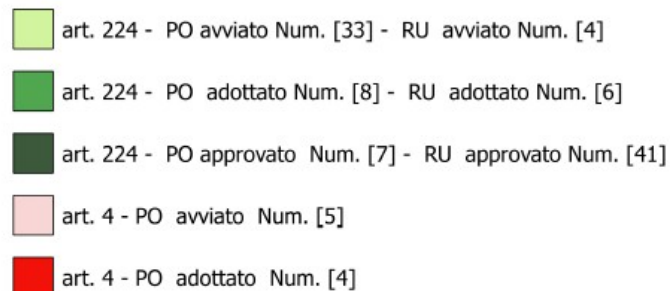
PO art. 4

- PO avviato - Num. [5]
- PO adottato - Num. [4]



Lo stato di attuazione della l.r. 65/2014: prime esperienze applicative e prospettive future

PO art. 4 - RU/PO art. 224



Fonte: elaborazioni su dati software "Gestione Strumenti Urbanistici" - Direzione Urbanistica e Politiche Abitative - Regione Toscana (aggiornamento aprile 2018)

Lo stato di attuazione della l.r. 65/2014: prime esperienze applicative e prospettive future

**Regione Toscana**

Piano Strutturale

Benvenuto/a, Regione Toscana ▾

Azioni Recenti ▾

Denominazione: UTOE_Cumulativa

PREVISIONI INTERNE AL PERIMETRO DEL TU
DIMENSIONI MASSIME SOSTENIBILI (art.95 c.8; Reg. tit. V art.5 c.2)

mq di SUL:

PREVISIONI ESTERNE AL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO
SUBORDINATE A CONF. DI COPIANIFICAZIONE (Reg Titolo V art. 5 c.3)

mq di SUL:



Le novità legislative

in vigore

Principali interventi normativi

- ✓ d.p.g.r. 63/R/2016 (Regolamento di attuazione dell'articolo 84 della l.r. 65/2014 contenente **disposizioni per la qualità del territorio rurale**)
- ✓ l.r. 3/2017 (Disposizioni per il **recupero del patrimonio edilizio esistente** situato **nel territorio rurale**)
- ✓ d.p.g.r. 7/R/2017 (Regolamento di attuazione dell'art. 56, c. 6, della l.r. 65/2014. **Formazione e gestione del sistema informativo geografico regionale**)
- ✓ d.p.g.r. 32/R/2017 (**Regolamento** di attuazione delle disposizioni dell'articolo 62 e del **Titolo V** della l.r. 65/2014)
- ✓ l.r. 50/2017 (**Semplificazioni in materia edilizia**. Adeguamento ai decreti legislativi 126/2016, 127/2016 e 222/2016. **Modifiche alle leggi regionali 65/2014** , 39/2005 e 68/2011)

Le novità legislative

in corso

Principali interventi normativi

- ✓ Modifiche al d.p.g.r. 63/R/2016 (Regolamento di attuazione dell'articolo 84 della l.r. 65/2014 contenente **disposizioni per la qualità del territorio rurale**)
- ✓ Recepimento dell'Intesa del 20/10/2016 tra Governo, Regioni e Comuni per l'adozione del **Regolamento Edilizio Tipo**
- ✓ **Regolamento** di attuazione dell'art. 216 della l.r. 65/2014 in materia di **unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi** per il governo del territorio
- ✓ Nuove linee guida per l'edilizia sostenibile

Ulteriori novità

- ✓ Banca dati dei pareri in materia di governo del territorio (art. 21 bis l.r. 65/2014)

Le novità legislative



Legge regionale 7 febbraio 2017, n. 3

Disposizioni per il recupero del patrimonio edilizio esistente nel territorio rurale

OBIETTIVI

- dare impulso al **recupero del patrimonio edilizio esistente** in territorio rurale quale alternativa al consumo di nuovo suolo
- contribuire alla **valorizzazione del territorio rurale**, prevedendo **incentivi** al recupero e alla rifunionalizzazione degli edifici caratterizzati da condizioni di degrado e abbandono (premi volumetrici)

AMBITO DI APPLICAZIONE

Art.1, c.2: “... le disposizioni della presente legge si applicano agli interventi volti al recupero, anche attraverso il mutamento della **destinazione d'uso agricola** verso altre categorie funzionali, purché previste dalla pianificazione urbanistica comunale, di **residenze rurali abbandonate e caratterizzate da condizioni di degrado.**”

ADEMPIMENTI PER I COMUNI

Le disposizioni contenute nella l.r. 3/2017 trovano **diretta applicazione**, anche in **deroga** agli strumenti di pianificazione urbanistica comunale, fino al momento dell'**adeguamento** degli stessi:

- **integrazione del quadro conoscitivo** attraverso la ricognizione degli immobili abbandonati
- **integrazione della disciplina del territorio rurale** con specifiche disposizioni volte al recupero di tali immobili sulla base di criteri dettati dalla l.r. 3/2017 (art. 95, c.2, lett. b) l.r. 65/2014)

Le novità legislative



Legge regionale 8 settembre 2017, n. 50

Semplificazioni in materia edilizia. Adeguamento ai decreti legislativi 126/2016, 127/2016 e 222/2016. Modifiche alle leggi regionali 65/2014 , 39/2005 e 68/2011

PRINCIPALI MODIFICHE ALLA L.R. 65/2014

1

Modifiche alla disciplina dell'attività edilizia (Titolo VI)

2

Allungamento dei termini del procedimento di formazione di PS, PSI e PO decorrenti dall'avvio del procedimento

PS e PO:	2 anni + proroga 6 mesi	➡	3 anni
PSI:	3 anni	➡	3 anni e 6 mesi

3

Norme transitorie (L.R. 50/2017, L.R. 67/2017)

Le novità legislative



Modifiche al d.p.g.r. 63/R/2016

Regolamento contenente disposizioni per la qualità del territorio rurale

PRINCIPALI MODIFICHE

1

Adeguamento al **nuovo regime dei titoli abilitativi** previsto dalla l.r. 65/2014 (modificata con l.r. 50/2017) per gli interventi di cui all'art. 70, c. 3, lett. a), installazione di serre e altri manufatti aziendali per periodi superiori a due anni

SCIA ordinaria



**permesso di costruire
SCIA alternativa**

2

Adeguamento alle nuove disposizioni contenute nell'art. 78 della l.r. 65/2014 (modificata con l.r. 37/2017 e l.r. 70/2017) che hanno introdotto la possibilità di realizzare in territorio rurale i **manufatti destinati al ritrovo e all'organizzazione delle attività delle squadre di caccia al cinghiale**. Il regolamento 63/R/2016 disciplina le condizioni per la realizzazione

Gli strumenti comunali di pianificazione territoriale ed urbanistica **individuano le aree del territorio rurale in cui consentirne la realizzazione** (art. 78, c. 2 bis)

Le novità legislative



Regolamento Edilizio Tipo

Recepimento dell'Intesa del 20/10/2016 tra Governo, Regioni e Comuni

SCHEMA DI REGOLAMENTO EDILIZIO TIPO

Uniformare: le norme contenute nei regolamenti edilizi comunali devono essere ordinate secondo uno **schema prestabilito** valevole su tutto il territorio nazionale, rispettando la suddivisione in Parti, Titoli e Capi e inserendo all'interno di ciascun capo gli argomenti elencati

Semplificare: il regolamento edilizio deve limitarsi a **richiamare, senza riprodurre**, le disposizioni statali e regionali sovraordinate, che hanno diretta applicazione senza necessità di alcun atto di recepimento nei regolamenti edilizi

RICOGNIZIONE DELLE DISPOSIZIONI INCIDENTI SUGLI USI E LE TRASFORMAZIONI DEL TERRITORIO E SULL'ATTIVITA' EDILIZIA

Le regioni **integrano** tale ricognizione in conformità alla normativa regionale vigente e la **pubblicano sul sito web** istituzionale, provvedendo all'**aggiornamento annuale**. I comuni pubblicano il link sul proprio sito web

QUADRO DELLE DEFINIZIONI UNIFORMI

Elenco di **42 voci** (parametri edilizi ed urbanistici ed elementi costitutivi e di corredo delle costruzioni) per ciascuna delle quali è fornita una definizione unica su tutto il territorio nazionale. La Regione Toscana, nel recepire l'Intesa, ha integrato tale elenco con **ulteriori 4 voci**

Adeguamento comunale entro **180 giorni** dall'acquisto di efficacia dell'atto di recepimento, coincidente con la data di entrata in vigore del nuovo regolamento regionale in materia di unificazione dei parametri

Le novità legislative

- ◆ **Nuovo regolamento in materia di unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi per il governo del territorio (art. 216 l.r. 65/2014)**

OGGETTO DEL REGOLAMENTO

- ➔ Quadro delle 42 + 4 definizioni uniformi di cui all'Intesa (Allegato 1)
- ➔ Ulteriori specificazioni tecnico-applicative di riferimento per gli interventi urbanistico-edilizi, già vigenti ai sensi del regolamento 64/R/2013 (Allegato 2)

Per ciascuna voce è definita una **disciplina di dettaglio** finalizzata a garantire una applicazione corretta ed uniforme sul territorio regionale

TEMPI E MODALITA' PER L'ADEGUAMENTO COMUNALE

- **Adeguamento dei regolamenti edilizi:** entro il termine di **180 giorni** dalla data di entrata in vigore del regolamento regionale (termine massimo prescritto dall'Intesa)

Art.2, c.4 dell'Intesa: ***“il recepimento delle definizioni uniformi non comporta la modifica delle previsioni dimensionali degli strumenti urbanistici vigenti”***

- **Adeguamento degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica:** contestualmente all'adeguamento degli stessi alle disposizioni della l.r. 65/2014

Parametri e definizioni contenute negli strumenti comunali di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti alla data di approvazione del nuovo regolamento edilizio comunale, continuano ad applicarsi fino all'adeguamento degli strumenti medesimi alla l.r. 65/2014